

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 46

Curia Generalizia - Roma

+ 1810.

P. ANNONE BALDASSARE

46

Fu accettato in S. Maria segr. di Milano nel luglio 1768. Fece il noviziato in S. Pietro in Monf. di Milano e professò il 29 8 1769. Passò nello studentato di Pavia, dove fu ordinato diacono nel giugno 1770; sacerdote nel sett. 1770.

Nell'ottobre 1771 fu mandato in S. Maria segr. per lo studio della teologia; gli fu affidato nel medesimo tempo l'ufficio di prefetto della sacrestia. Nel sett. 1773 fu destinato nel collegio di Lugano, come maestro di grammatica. Dovette lasciare il collegio " per incomodità di salute " nel sett. 1776, e fu deputato in S. Maria segr.; ma nel nov. 1776 fu destinato ministro nel collegio di Merate, " e diede in ogni tempo tutti i segni di probità religiosa "; " ha con somma prudenza le-

devolmente esercitato l'ufficio di ministro, ed assistiti sempre con carità e vigilanza questi Sig. Convittori "; tali sono gli attestati sul libro degli Atti in varie date. Nel sett. 1779 fu destinato ministro nel collegio di Lugano. Fu anche confessore nella chiesa del collegio. Come ministro, ufficio " esercitato con molta attenzione e carità singolarmente verso gli infermi ", insegnò la dottrina cristiana ai Fratelli laici e agli inservienti. Nel nov. 1788 agli altri impieghi aggiunse anche quello di maestro di grammatica ai piccoli convittori. Finalmente gli Atti del collegio ne danno questo elogio: " 13 IV 1793 - Il P.D. Baldassare Annoni ha continuato ad assistere al confessionale con tutto lo zelo e con tutta la carità. Nel corso di

questi anni ha sempre insegnati i primi rudimenti della grammatica ai nostri convittori piccoli, toltone un anno, in cui ha insegnato la grammatica sup. in queste pubbliche scuole. Di presente libero dalla briga della scuola attende con tutta assiduità al confessionale, e presta di buon grado l'utile sua opera in tutti gli occorrenti bisogni de

collegio. La sua condotta religiosa risplende luminosamente in collegio e fuori di collegio ". Fra le altre cose si assunse interinalmente di assistere alla Congregazione mariana dei convittori.

Nel maggio 1793 fu dichiarato vicepreposito del collegio di Lugano. Leggiamo ancora il seguente attestato scritto dal P. Rettore: " 3 VII 1795 - Si avverte che il P. Vicepreposito Annoni e nel presente e negli scorsi anni, da che sono stato io fatto superiore, ha sempre fatta con tutta la premura ed assiduità la dottrina cristiana ai nostri laici, ed alle persone di servizio. Inoltre ha sempre assi-

stato al confessionale con tutto lo zelo e con tutta la carità, e si é sempre prestato a tutti i bisogni del collegio con quella premura, che é proprio dei veri religiosi. La condotta sua poi é tale, che é di non piccola edificazione e in collegio e fuori di collegio ". Ed ancora: 5 2 1796 - Il P. Vicepreposito Annoni oltre il continuare ad assistere al confessionale, con tutta l'assiduità e con tutto lo zelo, ha proseguito a fare la dottrina cristiana ai nostri laici, ed alle persone di servizio con molto fervore; ha dinnò assunta la noiosa briga della direzione della congregazione di questa scolaresca, oltre il prestar si in ogni circostanza ai bisogni occorrenti di questo collegio sia per le scuole, sia per qualunque altra cosa. La sua conversazione poi sia in collegio, sia fuori, é tale, che gli concilia l'universale stima ed affezione ".

Nel febr. 1797 fu destinato in S. Maria segr. di Milano come coadiutore nella parrocchia. Nel 1799 fu eletto Preposito di questa casa. Governò quella casa, in mezzo a gravi difficoltà economiche, determinate anche dai cambiamen-

ti dei regimi politici, per anni tre, secondo le Costituzioni; terminato il triennio, rimase in S. Maria segr. come coadiutore della parrocchia. Fu di nuovo eletto Preposito nel nov. 1806, prese possesso della carica solo il 5 VII 1807, dopo esaurite le pratiche col governo.

Nell'aprile 1810 si ebbe la soppressione degli Ordini reli-

giosi; P. Annoni probabilmente rimase, assieme agli altri
ex-somaschi in S. Maria Segr.. Non sappiamo quando morì.

... gli occorrenti bisogni del